

1 Ill/mo et R/mo Signore padrone colmo

Già haveva inviato à V.S. Ill/ma e R/ma la scattola di cristalli, di cui le scrissi; e se bene m'era molto ben nota la candidezza e l'integrità della sua coscienza, ad ogni modo, per esser questa una ⁵ minima cosa, mi presi sicurtà con la picciolezza di lei di mostrarle in parte la grandezza dell'osservanza e riverenza ch'io conservo sempre verso l'ill/ma sua persona; che però humilmente la riprego à non la recusare, acciò non di segno à me di recusare insieme il patrocinio, ch'io stimo per sua somma bontà tenga di me. Con ~~che~~ stessa ¹⁰ confidenza supplicola à farmi gratia d'una scattola di cere sante, delle quali ne sono instantemente richiesto da persone devote, e volendomene favorire, potrassi inviare à Venetia, ove mi troverò doppo Pasca, e glie ne resterò obligatissimo. E qui facendole humile riverenza pregole da N.S. vero accrescimento di gloria.

15

Ferrara li 26 febraro 1614.

Di V.Ill/ma et Rev/ma

Humilissimo servitore

Fr. Giovanni Chrisostomo Gabiano

(O.P.)

(minute de la réponse de Bellarmin)

Si risponda che è comparsa la cassetta di vetri mandata da S.R. et ²⁰ perche non era cosa si piccola come lei diceva, io non ho potuto con buona coscienza pigliarla; ma ne abbiamo dato conto al Vicario generale dell'ordine!, et esso li ha cavati di dogana per disporni come conviene; et secondo la bolla toccano al monasterio dove V.R. habita, ò dove ha fatto professione.

25 Arch.Vatic.Gesuiti 17 fo.253-254^V. Lettre ogig. et minute autogr.